



SEDE DI GIARRE Via T.Cannizzaro 19 – tel/fax 095 937709 e mail giarre@confcommercio.ct.it

Cell 340 6251183

Prot: 015/2014 AC/sp

Data 03/03/2014

al Presidente del Consiglio Comunale – Giarre

a tutti i Consiglieri del Comune di Giarre

e.p.c. al Sig. Sindaco del Comune di Giarre

Oggetto: Consiglio comunale del 05 marzo 2013

Gentilissimi consiglieri,

l'associazione Confcommercio da sempre è impegnata nell'attività sindacale riguardante la gestione della sosta a raso a pagamento; chi ha già occupato gli scranni del consiglio comunale ricorderà le numerose lotte intraprese ed incontri organizzati con la Confcommercio e La Rete delle Associazioni. La risoluzione della questione strisce blu, è stata considerata dalla scrivente e dall'intera categoria sempre di vitale importanza per la sopravvivenza delle nostre attività poiché la gestione delle strisce blu pregiudica notevolmente la presenza di clienti all'interno dei nostri negozi e di conseguenza anche sui fatturati. Meno incassiamo, meno sono i ricavi tassabili e meno sono le entrate per l'Ente. Incassare sempre meno significa, oltretutto, mettere ulteriormente in crisi il sistema commerciale giarrese, non solo quello del centro storico, poiché utenti che fuggono da Giarre, non scappano solo ed esclusivamente dai negozi del centro. Quelle delle strisce blu è un problema della comunità anche quando sono i cittadini Giarresi ed utenti dell'hinterland ad essere vessati con multe dai discutibili importi e modalità di pagamento che prevedono doppi versamenti; per non parlare poi del rischio corso dagli utenti, di essere, in una fase successiva, chiamati a pagare nuovamente la multa; sì, accade pure questo a Giarre: utenti che pagano regolarmente la multa e che ricevono, a distanza di qualche settimana, l'avviso di pagamento dall'ente.

Noi oggi ci rivolgiamo a Voi perché riteniamo che, con le vostre scelte influenzerete ancora una volta non solo il destino delle attività commerciali ma anche dell'intera comunità: un territorio senza negozi significa una comunità destinata al declino. I toni sembrano eccessivi ma oggi tocca a noi, più che nel passato, sottolineare quello che sta vivendo l'intera comunità commerciale: imprese che hanno chiuso, imprese che stanno impiegando le risorse messe da parte nel passato ed attività che stanno chiudendo perché ormai le hanno esaurite.

Noi riteniamo oltretutto che questo consiglio debba assumere delle decisioni responsabilmente e nell'interesse delle imprese, anche perché la maggior parte di Voi proviene dalla passata esperienza politica e forse non ha saputo valutare fino in fondo, sin dal momento in cui il contratto è stato firmato dalla precedente giunta Sodano, la conseguenza che avrebbe determinato l'inadeguata vigilanza delle firme apposte in quel contratto capestro.

Senza nulla levare a chi esercita l'attività amministrativa di questa città, noi proponiamo, in questa importante fase, la riduzione della tariffa oraria (nella vicina Acireale, per citarne una, la tariffa oraria è pari a 50c€/l'ora), la riduzione delle multe per la mancata esposizione del tagliando e la totale cancellazione della multa per il mancato rinnovo del tagliando, così come previsto dalle numerose sentenze a riguardo (sentenza della Corte Cassazione 9738/2000 e n. 3961/1989; sentenza n. 4112 del 10/11/2006 del GdP di Caserta; parere del Ministero delle infrastrutture prot. 25783 del 22/03/2010, per citarne alcune).

Siamo fiduciosi che le nostre richieste, saranno oggetto del Vs. ascolto e riflessione durante il prossimo consiglio comunale ove è previsto la trattazione dell'argomento. RingraziandoVi per l'attenzione Vogliate gradire cordiali saluti.

Il Presidente

Armando Cutuli